

Parrocchia Sant'Antonio Maria Zaccaria

Via S. Giacomo 9, Milano

Segreteria parrocchiale Tel. 02/8460982

Fax 02/8466637

Oratorio Tel. 02/8465558

www.parrocchiasamz.it

**PROGETTO EDUCATIVO
DELL'ORATORIO SAMZ**



Le nozze di Cana

(Gv 2,1-12)

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino».

E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili.

E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.

E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Dopo questo fatto, discese a Cafarnao insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.

Il brano biblico racconta l'esperienza che si vive in oratorio. L'idea delle nozze come momento di convivialità, di comunione e di festa rappresenta a pieno la SAMZ, come luogo di aggregazione, incontro, dialogo e gioia.

Il brano è incentrato sul bisogno, rappresentato dalla mancanza del vino, al quale però si trova presto rimedio attraverso una qualità e un'attenzione particolari, dati dallo sguardo di misericordia e carità che caratterizzano Maria e Gesù. In oratorio si ha a cuore la persona, facendo attenzione ai bisogni di ciascuno. Lo sguardo delle persone che si occupano dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie vuole essere quello di chi ha un'attenzione particolare e che punta alla crescita e alla formazione personale di ciascuno.

Infine una chiave di lettura attenta mostra un elemento che è a fondamento dell'oratorio, ovvero la fede che hanno i servi nell'obbedire alle parole di Gesù. La fede è ciò che distingue l'oratorio da qualsiasi altro centro di associazione o aggregazione sociale. In alcun modo vuole essere criterio di esclusione, ma al contrario un elemento distintivo che caratterizza il metodo educativo in un clima di accoglienza e di gioia.

Le nostre parole chiave

Accoglienza

L'accoglienza è uno dei pilastri dell'oratorio, in quanto nessuno deve sentirsi escluso o giudicato. L'oratorio è casa per tutti.

Incontro

Si vuole sottolineare il valore dell'incontro interpersonale e la cura di ciascuna relazione secondo lo stile di Gesù.

Fede

Ciò che caratterizza l'oratorio e lo distingue da qualsiasi altro luogo di aggregazione è la fede in Gesù. Custodire, accompagnare e far scoprire il desiderio di Dio racchiuso nel cuore di ogni uomo è la missione educativa dell'oratorio. E' quel tesoro nascosto nel campo che siamo tutti chiamati a scoprire. In esso è il segreto della felicità.

Educazione

L'oratorio non è un luogo di aggregazione qualsiasi. Esso si caratterizza come una realtà fortemente educativa. Ogni momento e luogo è segnato da un preciso stile educativo; è di estrema importanza la crescita personale di chiunque entri in oratorio.

E' fondamentale accompagnare le persone, stando attenti alle specificità e alla storia di ciascuno. Occorre sempre chiedersi, in una logica di gradualità, quale passo un bambino, un ragazzo, un giovane, un adulto, può compiere, rispettando la storia del suo cammino.

Corresponsabilità

Ognuno è chiamato, oltre che a sentirsi accolto, anche a riscoprirsi responsabile del cammino altrui, ma anche delle strutture che utilizza. Corresponsabilità significa promuovere la condivisione e il confronto nei vari gruppi, in uno stile di ascolto reciproco, di rispetto e di umiltà. Luogo privilegiato è il Consiglio dell'oratorio supportato dalle varie equipe educative. Corresponsabilità significa anche prendersi cura degli spazi, delle persone, del linguaggio.

RUOLI E COLLABORAZIONI

La vita dell'oratorio SAMZ è basata su persone che si rendono disponibili per proporre, organizzare, animare e sostenere proposte educative rivolte in special modo ai bambini e ai ragazzi, mediante la testimonianza di fede.

Sino ad oggi, esse svolgono compiti diversi:

- **il Parroco:** con il C.P.P. ha la responsabilità ultima dell'oratorio in quanto espressione educativa della parrocchia verso ragazzi, adolescenti, giovani;
- **il vicario parrocchiale:** è chiamato ad essere guida nella fede e nella crescita umana dei ragazzi e delle loro famiglie, attraverso la cura delle relazioni con tutti. Strumento privilegiato è l'accompagnamento personale. Ha il compito di seguire la formazione degli educatori, di verificare il contenuto dei cammini dei vari gruppi;
- **la Consacrata:** collabora strettamente con il vicario parrocchiale e la comunità educante per il raggiungimento degli obiettivi;
- **l'Educatore retribuito:** presenza costante all'interno dell'oratorio, collabora con il sacerdote nell'attività educativa dell'oratorio, offrendo vigilanza, informazioni e accoglienza;
- **il Consiglio dell'oratorio:** è espressione della comunità educante nella gestione educativa e strutturale dell'oratorio per facilitare l'attuazione del Progetto educativo, adeguandolo alle esigenze del contesto e individuando le concrete priorità (Sinodo 47°);
- **i Catechisti/e:** introducono alla fede dall'inizio della seconda elementare sino alla celebrazione della Cresima in quinta elementare/I media;
- **gli Educatori:** dopo la celebrazione della Cresima i ragazzi sono affidati agli educatori dell'oratorio. Fanno parte di questo gruppo anche l'equipe del teatro, l'Associazione sportiva, i volontari del doposcuola, i capi scout;

- **gli Animatori:** a partire dalla I superiore ai ragazzi viene proposto di collaborare in oratorio come animatori (aiuto nel catechismo, oratorio estivo, momenti particolari di animazione);
- **i Responsabili accoglienza (volontari bar, oratorio):** punto di riferimento per coloro che sono in oratorio offrendo accoglienza, chiarezza nelle regole, informazioni e vigilanza. Anch'essi ricoprono un importante ruolo educativo, anzitutto a partire dalla personale testimonianza di vita.

ATTIVITA'

- **iniziazione cristiana (I.C.) e gruppi post-cresima¹**
- **doposcuola:**

L'attività del doposcuola è una delle più antiche e longeve della nostra Parrocchia.

In particolare, anche grazie al sostegno dell'Associazione Famiglie Insieme, esso è andato a strutturarsi in un vero e proprio progetto chiamato "Progetto Doposcuola in Samz" nel 2007 con l'obiettivo di sostenere e accompagnare i ragazzi con difficoltà scolastiche, ma anche per creare una rete fra gli Istituti scolastici della zona e la Parrocchia. Grande novità è stata la possibilità del pranzo in oratorio e della ricreazione per i ragazzi del doposcuola, prima dell'inizio dello studio guidato.

Negli ultimi anni il progetto si sta orientando verso gli studenti della Scuola Media Pertini di Via Boifava, su richiesta sia delle famiglie che dell'Istituto stesso, per rispondere al bisogno di un concreto aiuto allo studio, in un'ottica di prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Nell'anno 2016/2017 i ragazzi che frequentano il doposcuola sono circa 18, l'attività si svolge il Martedì e il Giovedì nei locali della Parrocchia, dalle 15 alle 16.30

E' possibile, previo accordo, fermarsi a pranzo prima di iniziare il tempo dedicato allo studio. Per usufruire di questo servizio è richiesto un modesto contributo.

I volontari che si occupano dei ragazzi sono 7, i quali si alternano garantendo sempre la presenza di almeno 5 persone fra cui il professore di religione Consalez, che conosce gli studenti.

¹ Vedi Allegato

L'attività si avvale della piena collaborazione della scuola, i cui insegnanti si sono resi disponibili per un costante dialogo circa la situazione personale di ogni ragazzo.

- chierichetti:

Il gruppo chierichetti si occupa di offrire un servizio molto importante durante le funzioni liturgiche, animandole e aiutando i sacerdoti nel loro servizio. Inoltre si prefigge il compito di creare gruppo tra i bambini e i ragazzi che ne fanno parte. Il gruppo è composto da ragazzi di diverse età e quindi l'importanza della crescita personale, sia a livello liturgico, sia a livello spirituale, è supportata dal gruppo, dall'esempio dei chierichetti più grandi e dei cerimonieri.

Durante l'anno ci sono anche momenti di formazione e di gioco, ad esempio la preparazione della Messa della vigilia di Natale. I chierichetti che fanno parte del gruppo sono 17 dalla quarta elementare alla terza media.

I cerimonieri sono ragazzi delle superiori, responsabili del gruppo chierichetti sia a livello di gestione che a livello liturgico. Inoltre aiuta nella gestione del gruppo una mamma dell'oratorio. Alcuni dei cerimonieri e molti chierichetti fanno parte del gruppo scout o della società sportiva, oltre a far parte dei gruppi di iniziazione cristiana e dei vari gruppi del post cresima.

- scout:

Il Branco "Roccia della Pace" è l'unità del Gruppo scout Milano Gratosoglio 98 e rivolta a bambini tra gli 8 e i 12 anni.

Attualmente il Branco è composto da 30-35 bambini e ha attività il sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30. Le attività prevedono un momento di gioco, attività manuali, la preghiera e la scoperta dei talenti dei ragazzi.

Una volta al mese si svolgono uscite di due giorni nel week-end; invece durante le vacanze natalizie e quelle estive si svolgono campi di rispettivamente 4 e 9 giorni. Sia le uscite di due giorni che i campi si svolgono in montagna o nelle vicinanze di laghi o boschi.

Il metodo scout è rivolto alla crescita e allo sviluppo del ragazzo attraverso il gioco, l'ambiente fantastico, l'avventura, le attività manuali, il porsi degli impegni o dei sogni da poter realizzare, l'aiutare gli altri nel servizio, e creare un clima di "famiglia felice" insieme agli altri bambini (lupetti).

L'offerta educativa dello scoutismo si basa fortemente sui valori cristiani del servizio verso il prossimo, amare gli amici come fratelli e nel vivere con gioia in mezzo a ciò che Dio ci ha donato.

- **sport:** “Se non c'è un gruppo sportivo in Parrocchia, manca qualcosa”. Così il Papa parla in riferimento alle società sportive, occasione di accompagnamento e di crescita personale per bambini, ragazzi, giovani... la società sportiva è legata all'oratorio ed è fondata su un progetto pastorale sportivo, che regola lo stile da adottare in campo e fuori dal campo. La realtà dello sport è molto variegata. Essa è composta sia dal calcio che dalla pallavolo, con un totale di 18 squadre, che variano dalle categorie dei più piccoli (primi anni delle elementari) fino alle categorie open.²

La società ASD SAMZ Milano nasce a maggio del 2015 dall'unione delle due società sportive allora presenti in oratorio: LA NUOVA ROSSA per la disciplina della pallavolo e ASD SAMZ per il calcio.

La NUOVA ROSSA, pur avendo molti anni di vita alle spalle, ha cominciato a frequentare la palestra del nostro oratorio poiché alla ricerca di una sede sportiva adeguata e quindi ha chiesto di poter affittare gli spazi per poter effettuare allenamenti e partite. Nel corso degli anni la collaborazione con l'oratorio è cresciuta sia a livello di atlete ed atleti, sia a livello di allenatori.

L'ASD SAMZ ha invece preso vita dalla passione per il calcio di un gruppo di papà e di giovani che si riunivano la domenica sera per tirare due calci al pallone. Da questa esperienza è nata la squadra Open, fatta da giovani della parrocchia. Questa squadra ha contagiato anche i più piccoli portando alla formazione di diverse squadre a partire dagli under 10 in avanti.

La scelta di far confluire le due società in una sola nasce dall'esigenza di avere una linea comune e condivisa nella gestione dello sport in oratorio. A tal proposito i soci fondatori hanno scelto consapevolmente di redigere un progetto pastorale sportivo che diventasse parte integrante dello statuto della società e che fosse il punto di riferimento educativo per tutti: consiglio direttivo, allenatori, dirigenti ed atleti.

Ad oggi la società conta 426 tesserati di cui: 342 Atleti dagli 8 ai 40 anni circa, 46 Allenatori e 38 Dirigenti suddivisi in 18 squadre (11 di pallavolo e 7 di calcio); è affiliata al CONI e partecipa ai tornei CSI e FIPAV.

Il gruppo allenatori e dirigenti si riunisce ogni due mesi sempre nell'ottica di condividere e verificare l'andamento delle varie squadre per avere sempre una maggiore attenzione e cura degli atleti. La maggior parte degli allenatori ha seguito dei

² Allegato progetto pastorale sportivo

corsi formativi promossi da CSI e FIPAV e almeno 2 rappresentanti per squadra sono abilitati all'uso del Defibrillatore.

La maggior parte degli atleti sono ragazzi che frequentano il cammino educativo dell'oratorio o sono animatori ed educatori.

- **teatro:** Il nostro oratorio non solo ha la fortuna di avere un teatro capiente, ma soprattutto di avere persone competenti che amano il teatro e mettono a disposizione la propria professionalità.

L'attività del teatro è parte integrante del progetto educativo dell'oratorio e ogni sua iniziativa è frutto di una condivisione tra i responsabili del teatro e il sacerdote con gli educatori. Nel corso degli anni sono stati realizzati spettacoli che potessero soprattutto coinvolgere attori giovani ed adolescenti. Far fare teatro ai ragazzi è sicuramente impegnativo, ma altrettanto sicuramente preparando ciascuno spettacolo secondo lo stile educativo dell'oratorio ha aiutato i giovani attori a crescere. Non solo i ragazzi hanno la possibilità di far proprio il messaggio del copione, ma hanno anche sotto gli occhi l'esempio di adulti ed educatori che mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità per realizzare uno spettacolo di qualità

Negli ultimi anni ci si è concentrati maggiormente su due appuntamenti: Samzremo e lo spettacolo del catechismo di maggio.

Samzremo viene solitamente messo in scena alla fine di gennaio, in occasione della festa della famiglia. Vuole in effetti essere espressione della famiglia oratorio. Negli ultimi anni è stato condotto dai giovani più adulti (25/30 anni) e ha visto la partecipazione di bambini, adulti, nonni e famiglie.

Si tratta di una sorta di gara canora aperta a tutti coloro che si iscrivono.

Il secondo appuntamento è invece durante la festa di chiusura dell'oratorio nel mese di maggio che viene aperta il sabato sera dallo spettacolo dei gruppi di catechismo. Viene condotto dal gruppo seconda media e ciascuna classe di catechismo di esibisce con un breve momento a scelta.

- **coro giovani:**

Il coro, nato da una collaborazione con la FOM, cura l'animazione musicale dell'oratorio estivo e di alcuni momenti significativi dell'anno liturgico.

In particolare nel 2017 i ragazzi e i giovani di questo coro sono stati coinvolti per l'animazione dell'incontro cresimandi a San Siro alla presenza di papa Francesco.

Il coro è formato da adolescenti, 18enni e giovani, guidati da Martino Vergnaghi musicista e compositore dei canti realizzati in collaborazione con la FOM.

Molti dei ragazzi che cantano o suonano in questo coro prestano servizio come animatori durante l'oratorio estivo e durante l'anno fanno parte di altri gruppi dell'oratorio (come aiuto allenatori, allenatori, aiuto catechiste o educatori).

- **Associazione Famiglie Insieme**

L'Associazione Famiglie Insieme nasce in seno alla parrocchia nel 1998 e si propone di offrire occasioni di aiuto, di incontro, di formazione personale e di percorsi per l'educazione dei figli. È presente un collegamento e una collaborazione tra l'Associazione e la SAMZ, e tra l'associazione e il consiglio pastorale parrocchiale, per attuare il progetto pastorale. Nel 2016 l'Associazione ha avuto 165 soci. Tra il 2011 e il 2016 sono state realizzate attività di solidarietà e accoglienza (Ospitalità Bambini bielorussi), momenti di aggregazione, incontri di formazione socio-culturali per adulti e ragazzi.

APERTURA ORATORIO

Lunedì	dalle 16,15 alle 18,45
Martedì	dalle 16,15 alle 18,45
Mercoledì	dalle 16,15 alle 18,45
Giovedì	dalle 16,15 alle 18,45
Venerdì	chiusura
Sabato	dalle 16,00 alle 18,45
Domenica	dalle 16,00 alle 18,45

La chiusura settimanale dell'oratorio intende favorire tempi distesi per l'accompagnamento personale dei ragazzi e dei giovani.

INDICAZIONI PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORATORIO

L'Oratorio si fonda su un progetto educativo, quindi è richiesto a tutti i soggetti coinvolti il rispetto di un regolamento che è volto non a reprimere, ma ad accompagnare il raggiungimento di valori cristiani

- le attività proposte e gli interventi educativi devono essere in linea con la finalità generali dell'Oratorio. Ad esempio, all'inizio di ogni anno pastorale, alla programmazione dei cammini da parte delle varie equipe dell'oratorio, occorre avere il progetto educativo come bussola per orientare i passi. E' compito del Consiglio dell'Oratorio stimolare la Comunità Educante alla condivisione del progetto educativo.

- nell'Oratorio è richiesto a tutti il rispetto delle persone (con le parole e con le azioni). Ognuno è chiamato a farsi aiuto ed esempio agli altri. L'uso di termini volgari e offensivi dopo alcuni richiami inascoltati, comporta l'espulsione dall'oratorio. La bestemmia comporta l'espulsione immediata dall'oratorio;

- tutti sono tenuti a rispettare gli orari, la pulizia, il decoro degli ambienti, l'integrità del materiale e delle strutture;

- nell'oratorio e negli spazi esterni è vietato fumare.

MODALITA' DI ACCESSO IN ORATORIO

Fermo restando che l'oratorio è una struttura privata e tenendo presente le regole sopra indicate, è necessario iscriversi ogni anno all'oratorio. Tale iscrizione è in particolare per coloro che non frequentano i gruppi di catechismo. L'iscrizione consiste in un colloquio col Responsabile dell'oratorio, eventualmente seguito da uno coi genitori del ragazzo (durante il colloquio sono da valutare le motivazioni per le quali il ragazzo decide la partecipazione alla vita dell'oratorio). La presenza dei maggiorenni in oratorio è da valutare, caso per caso, qualora non frequentino percorsi formativi.

Attraverso queste attenzioni al singolo è stato possibile costruire un clima di accoglienza e convivenza nella multiculturalità e nella diversità.

